

Le persone risultate positive al Coronavirus sono 58.705 (+414 rispetto a ieri)



In Calabria ad oggi sono stati sottoposti a test 705.975 soggetti per un totale di 759.229 tamponi eseguiti (allo stesso soggetto possono essere effettuati più test).

Le persone risultate positive al Coronavirus sono 58.705 (+414 rispetto a ieri), quelle negative 647.270. Sono questi i dati giornalieri relativi all'epidemia da Covid-19 comunicati dal dipartimento Tutela della Salute. Territorialmente, dall'inizio dell'epidemia, i casi positivi sono così distribuiti:

– Cosenza: CASI ATTIVI 7.977 (107 in reparto A0 di Cosenza; 36 in reparto al presidio di Rossano; 4 in terapia intensiva al presidio di Rossano; 18 al presidio ospedaliero di Acri; 28 al presidio ospedaliero di Cetraro; 0 all'Ospedale da Campo; 18 in terapia intensiva, 7.766 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 11.531 (11.083 guariti, 448 deceduti).

– Catanzaro: CASI ATTIVI 2.764 (57 in reparto all'A0 di Catanzaro; 9 in reparto al presidio di Lamezia Terme; 26 in reparto all'AOU Mater Domini; 15 in terapia intensiva; 2657 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 5.834 (5.716 guariti, 118 deceduti).

– Crotona: CASI ATTIVI 933 (44 in reparto; 889 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 4.429 (4.357 guariti, 72 deceduti).

- Vibo Valentia: CASI ATTIVI 453 (16 ricoverati, 437 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 4.448 (4.371 guariti, 77 deceduti).
- Reggio Calabria: CASI ATTIVI 2.464 (100 in reparto all'A0 di Reggio Calabria; 33 in reparto al P.0 di Gioia Tauro; 8 in terapia intensiva; 2.323 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 17.479 (17.198 guariti, 281 deceduti).
- Altra Regione o Stato estero: CASI ATTIVI 84 (84 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 309 (309 guariti). I casi confermati oggi sono così suddivisi: Cosenza 114, Catanzaro 72, Crotone 67, Vibo Valentia 32, Reggio Calabria 129, Altra Regione o Stato estero 0. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile.